

**ga**

**EVENTI**



## L'8° AUTOMOTIVE CAMPUS centra l'obiettivo

Tecnologia, formazione, nuove competenze e tanto networking nei due giorni dell'evento dedicato alle sfide che stanno cambiando il settore



a cura  
della Redazione

**D**ue giornate dense di contenuti, scandite da tavole rotonde e momenti di confronto tra produttori, distributori, costruttori e professionisti dell'aftermarket. L'8° Automotive Campus, andato in scena il 22 e 23 ottobre 2025 a Pero, si è confermato un appuntamento di ri-

ferimento per l'intera filiera automotive che si è ritrovata per analizzare le direzioni del settore e le competenze necessarie per affrontare il futuro. Organizzato dalla nostra casa editrice, l'edizione 2025 dell'Automotive Campus ha rimesso al centro un obiettivo preciso: ridisegnare il futuro dell'automotive. E lo ha fatto aprendo il dialogo tra mondi che spesso viaggiano in parallelo - officine meccaniche, carrozzerie, costruttori, assicurazioni, flotte, istituti tecnici, aziende dell'aftermarket e startup - creando uno spazio in cui tecnologia, formazione e nuove professioni non sono concetti astratti, ma temi concreti, messi sul tavolo da chi vive la trasformazione ogni giorno. Dalla diagnosi avanzata all'elettrificazione, dalla digitalizzazione dei processi alle competenze richieste alle nuove generazioni, passando per logistica, ricambi, intelligenza artificiale e gestione del sinistro; il Campus ha raccolto, discusso e messo in relazione i cambiamenti che oggi



30

[www.ilgiornaledellaftermarket.it](http://www.ilgiornaledellaftermarket.it)

> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

8°AUTOMOTIVE CAMPUS



stanno ridisegnando l'intero ecosistema automotive italiano. Un'edizione che ha mostrato una filiera viva, desiderosa di confrontarsi e di collaborare, consapevole che il futuro non si attende: si costruisce, insieme.

**GIOVANI, DISTRIBUZIONE E NUOVE COMPETENZE**

Il pomeriggio inaugurale si è aperto con la Speed Interview & Recruiting Session, che ha coinvolto 150 studenti provenienti da sei istituti tecnici e 20 aziende tra sponsor e partner del Programma GM-EDU. Un'iniziativa che testimonia l'impegno concreto nel creare ponti tra scuola e impresa, valorizzando le competenze tecniche di verniciatura, diagnosi e gestione digitale dell'officina.

Dopo l'introduzione di Giuseppe Polari, Gaetano Cesarano e Alessia Cecchetti, l'evento è entrato nel vivo con l'intervento dell'europarlamentare Pierfrancesco Maran, collegato da Bruxelles, che ha affrontato temi cruciali come la concorrenza internazionale e la transizione equa verso l'elettrico. Maran ha sottolineato l'importanza di una politica industriale europea capace di proteggere le PMI e i lavoratori durante il cambiamento tecnologico, evidenziando come la sostenibilità debba essere accompagnata da "una giustizia sociale e produttiva".

La prima tavola rotonda, dedicata al ruolo dei distributori di vernici, ha visto confrontarsi protagonisti di peso: Andrea Forbice (Cassani Spa), Armando Tognola (Tognola Group), Andrea Botton (Ivicolours), Cristian Marini (Car Color, Colorauto e Sprint Color) e Gianluca




[www.ilgiornaledellaftermarket.it](http://www.ilgiornaledellaftermarket.it) **31**



> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

**ga**

**EVENTI**



«RIDESEGNARE IL SETTORE È STATO IL FILO CONDUTTORE DI DUE GIORNATE CHE HANNO INTRECCIATO INNOVAZIONE, FORMAZIONE E VISIONE STRATEGICA IN UN DIALOGO APERTO TRA AZIENDE DELL'AFTERMARKET, COSTRUTTORE, ASSICURAZIONI E FLOTTE»

Straudi (Straudi). Il dibattito ha esplorato le sfide legate al ricambio generazionale, alla trasparenza dei processi, alla robotizzazione delle riparazioni e al valore della formazione come leva competitiva. Ne è emersa un'immagine di un settore in piena evoluzione, che deve coniugare velocità operativa e centralità delle persone.

Spazio poi alle assicurazioni con Rossella Sebastiani (ANIA) e Silvia Pansini (Gruppo ITAS) che hanno condiviso dati e riflessioni sui sinistri e sui nuovi modelli antifrode nel corso di un inter-



vento dal titolo "Sinistri e autoriparazione in un mercato che evolve". Michele De Stefano (FIR) ha invece ricordato come il concetto di "rigenerato" stia diventando sinonimo di sostenibilità, e non più solo di riparazione: "Rigenerare significa allungare il ciclo di vita dei componenti e ridurre gli sprechi, offrendo qualità e rispetto per l'ambiente."

Alfonso Grimaldi (Stellantis) ha poi illustrato l'evoluzione dei modelli di distribuzione nel settore automotive, analizzando come le nuove tecnologie, i cambiamenti nelle abitudini dei consumatori e la trasformazione digitale stiano ridefinendo il rapporto tra costruttori, conces-

> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

8° AUTOMOTIVE CAMPUS





La diretta TV su Canale Italia con ABS Motori ha segnato un momento di grande visibilità: la tavola rotonda "Analisi moderna del veicolo" ha riunito i principali produttori di strumenti diagnostici con Roberto Rossi (TEXA), Manuel Turchetto (Launch Italy), Antonio Cofano (Topdon), Santiago Malbran (Repairity), Peter Riolo (Mahle) e Stefano Canali (MotorD.A.T.A.).



Il tema caldo è stato quello dell'interoperabilità dei dati, della cybersecurity e dell'AI nella diagnosi predittiva. Al termine della tavola rotonda Roberto Sanvito, Amministratore Delegato di BASF Coatings, ha illustrato le priorità strategiche collegate al suo nuovo ruolo e le prospettive di sviluppo di BASF nel settore automotive, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità. A seguire Anna Minci (A.M.G. Software) ha mostrato come l'intelligenza artificiale stia rivoluzionando processi e strumenti nel mondo automotive, migliorando l'efficienza operativa e la qualità delle decisioni. L'intervento ha evidenziato applicazioni concrete dell'AI nei sistemi software e nelle analisi dei dati, mettendo in luce il potenziale di queste tecnologie per supportare aziende e professionisti del settore.



Subito dopo una sessione è stato il momento di una strategica dedicata alla gestione del magazzino, con Luca Bonalumi (Quattroruote Professional), Ciro De Pasquale (Proger), Michele Scacchetti (Modula) e Alessandro Monzeglio (IDIR): automazione, logistica predittiva e tracciabilità dei ricambi come chiavi

«L'8 AUTOMOTIVE CAMPUS È STATO UN LABORATORIO DI IDEE, DOVE RIPENSARE IL FUTURO DEL SETTORE ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA GENERAZIONI E COMPETENZE»

www.ilgiornaledellaftermarket.it **33**



> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

**ga**

**EVENTI**



« GLI INTERVENTI DI ANIA, ROLAND BERGER E QUATTORRUOTE PROFESSIONAL HANNO DIMOSTRATO COME LA RILEVANZA DI UN EVENTO AUMENTI SENSIBILMENTE QUANDO VIENE ARTICOLATO MEDIANTE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE E ANALISI DI SCENARIO STRUTTURATE »


### di efficienza. **SINISTRI, ASSICURAZIONI E NUOVI PROCESSI: UNA FILIERA CHE CAMBIA ASSETTO**


Il secondo giorno si è aperto con un'analisi di Nicola Morzenti (Roland Berger) sullo stato dell'arte dell'aftermarket e l'intervento dell'europarlamentare Silvia Sardone, che ha rilanciato il tema del "mix tecnologico del futuro" tra elettrico, ibrido e idrogeno. Il concetto di sostenibilità è stato declinato da Christian Gherardi (DI.PA. Sport) e Alessandro Ligabò (QRicambi), che hanno offerto due visioni complementari: quella del ricambio rigenerato come risorsa ambientale e quella della digitalizzazione dei


magazzini come leva di competitività. Con la prima tavola rotonda "IAM & OEM & Alternativo", il Campus ha affrontato il tema della coesistenza tra filiere parallele. Da Francesco Marangio (VBD Parts) a Roberto Scarabel (AsConAuto), da Enrico Succo (Gruppo Italia) a Diego Fiorenzoli (Omoda-Jaecco), passando per Davide Ghioni (Telos Group), tutti hanno convenuto sulla necessità di collaborazione tra costruttori e indipendenti per garantire trasparenza e qualità nel post-vendita. Altro momento di rilievo, il dialogo tra Italo Baruffaldi (BCZ) e Paolo Morfino (Autodis Italia): la filiera distributiva italiana, sempre più integrata e tecnologica, deve ora "fare sistema".

> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

8° AUTOMOTIVE CAMPUS










per restare competitiva di fronte a concentrazioni internazionali e nuove sfide digitali. La sessione successiva, guidata da Walter Vergani (Quattroruote Professional), ha fornito dati concreti sulla gestione dei sinistri, aprendo la tavola rotonda "Dal sinistro alla liquidazione". Il dibattito ha messo al centro il vero nodo operativo ed economico per le carrozzerie italiane. Assicurazioni, reti e provider - tra cui Sara Assicurazioni, Confartigianato Carrozzeri, AXA, ITAS, MAWDY, Irontech Group e System Data - hanno condiviso un confronto serrato su trasparenza, qualità dei ricambi, antifrode, digitalizzazione, perizia tramite intelligenza artificiale e processi di liquidazione rapidi e chiari. È emerso un

concetto ormai non più rinviabile: la gestione del sinistro del futuro sarà un processo integrato, in cui tutti gli attori comunicano attraverso piattaforme condivise, con dati certi e tracciati in tempo reale. Successivamente una serie di interviste "one to one" hanno visto alternarsi sul palco Efrem Bresolin (Arval Italia), che ha parlato del ruolo crescente delle flotte e delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e dalla manutenzione predittiva, seguito da Alessio Franco (Ford Parts Plus) e Roberto Pazzini (Hyundai Italia), che hanno portato la visione dei costruttori sul valore dell'aftermarket come parte integrante del business model.







«L'8° AUTOMOTIVE CAMPUS SI È CONFERMATO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL DIALOGO E LA FORMAZIONE NEL MONDO DELL'AUTOMOTIVE. OFFRENDO UNO SPAZIO DI CONFRONTO CONCRETO E COSTRUTTIVO PER TUTTI GLI ATTORI DELLA FILIERA»

www.ilgiornaledellaftermarket.it 35



> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00



« ANCHE IL COMPARTO CARROZZERIA STA VIVENDO UNA FASE PIUTTOSTO COMPLESSA ED IN QUESTO SCENARIO LE RETI DI CARROZZERIE ASSUMONO UN'IMPORTANZA STRATEGICA: PERMETTONO DI CONDIVIDERE RISORSE, COMPETENZE, PROCESSI E DI OFFRIRE SERVIZI INTEGRATI AL CLIENTE FINALE »

Nel pomeriggio, il confronto con i manager di LKS RHIAG - Silvia Trossarelli, Stefano Aquila ed Enrico Botter - ha mostrato come la distribuzione si stia trasformando in una filiera multicanale, integrata e orientata ai dati, capace di dialogare con ricambisti, officine e flotte in un ecosistema unico.

#### RETI: AUTONOMIA SÌ, ISOLAMENTO NO

Il panel dedicato al futuro delle reti si è sviluppato a partire dal settore della carrozzeria con Simone Mucciante (CarSafe), Lorenzo Porta (Auto180), Alessandro Payra (Carrozzerie DOC), Roberto Sticca (CSN Collision) e Benedetto Brogelli (Car Clinic). I relatori hanno affrontato un tema decisivo per gli anni a venire



e che tocca tutti gli aspetti della filiera incluso quello della meccanica. I rappresentanti delle principali realtà del settore hanno infatti analizzato il ruolo del network, mettendo in evidenza come l'autonomia delle singole imprese resti un valore irrinunciabile, ma come la solitudine operativa rischi di essere fatale in un mercato dominato da volumi, standard, tecnologia e relazioni istituzionali.

Un confronto concreto su modelli di franchising, partnership e consorzi, ma anche sulla necessità di fare rete tra reti, condividendo valori, standard e obiettivi comuni. E per la prima volta, in modo esplicito e pubblico, tutti i relatori si sono detti favorevoli alla possibilità di sinergie tra reti diverse. Un'idea che fino a pochi anni fa sarebbe sembrata impossibile, ma che oggi appare indispensabile per creare massa critica e rappresentatività.

#### UN SETTORE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE SFIDE

L'8° Automotive Campus ha mostrato un settore vivo, determinato e consapevole delle proprie sfide. L'intelligenza artificiale non sostituirà i tecnici e le reti non soffocheranno la libertà delle singole imprese, ma l'innovazione aumenterà la centralità degli autoriparatori che dovranno essere dotati di competenze tecniche, digitali e gestionali. Come ricordato in chiusura da Giuseppe Polari, direttore responsabile della nostra rivista, il cambiamento corre veloce, ma deve essere sempre guidato dalle persone.